

CONSIP S.p.A.

APPENDICE 11 AL CAPITOLATO TECNICO

Descrizione dell'organizzazione del progetto

**Capitolato relativo all'affidamento dei servizi di
sviluppo, manutenzione e gestione del Sistema Informativo per l'Amministrazione del
Personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze**

1	PREMESSA	3
2	ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO	4
2.1	Comitato Guida.....	4
2.2	Direttore di Progetto.....	5
2.3	Comitato Esecutivo	6
2.4	Direzione di Progetto Dipartimentale	7
2.5	Altre strutture previste	8
2.5.1	Gruppi Operativi Inter-Dipartimentali	8
2.5.2	Consip.....	8
2.5.3	Fornitore	8
	Allegato - Schema illustrativo della soluzione.....	9

1 PREMESSA

Il progetto SIAP si configura, nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come un progetto "trasversale"; infatti, ai processi di gestione del personale partecipano:

- il Servizio Centrale del Personale;
- i Servizi Dipartimentali per gli Affari Generali, il Personale e la Qualità dei Processi e dell'organizzazione (SDAG);
- gli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro;
- l'Ufficio Centrale di Bilancio del MEF;
- più in generale tutti gli uffici del Ministero (Direzioni Generali, Direzioni Provinciali dei Servizi Vari, Ragionieri Provinciali dello Stato, Uffici Centrali di Bilancio, ...).

L'esperienza maturata nel corso dei primi due anni e l'evolversi del contesto organizzativo dell'Amministrazione, hanno portato alla scelta di coinvolgere maggiormente i Dipartimenti sia per l'esame di aspetti progettuali legati alle diverse specificità, (ad esempio organizzazione di tipo centralizzato o decentrato), sia per la eventuale personalizzazione dei processi che, nel particolare contesto, possono presentare delle modalità gestionali ed organizzative diverse da un Dipartimento all'altro.

Si riporta di seguito la struttura che l'Amministrazione ha costituito per il governo del progetto, con la descrizione degli organi costituenti, dei ruoli e compiti individuati per il raggiungimento degli obiettivi in maniera organica e condivisa, nonché le relative relazioni con le altre strutture dell'Amministrazione e con la Consip.

2 ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

L'organizzazione adottata dal MEF per seguire le attività del progetto SIAP prevede il coordinamento e il monitoraggio del progetto da parte dei vertici del IV Dipartimento (DAG) e l'istituzione di strutture di coordinamento strategico ed operativo e di strutture dipartimentali per l'individuazione e la definizione delle esigenze dei singoli Dipartimenti; a tale proposito sono pertanto istituiti:

- il Comitato Guida;
- il Comitato Esecutivo;
- le Direzioni di Progetto Dipartimentali.

Tali strutture affiancano alla figura già esistente del Direttore di Progetto.

2.1 Comitato Guida

Il Comitato Guida rappresenta l'organo di indirizzo strategico e di supervisione del progetto:

- definisce le linee guida e le priorità per l'attuazione del progetto e ne assicura la "coerenza" con la realtà dell'Amministrazione;
- stabilisce in quale tipologia ricadono i vari processi interessati dal progetto (standard, modificabili);
- assegna ai singoli Dipartimenti un budget dipartimentale da utilizzare per le personalizzazioni;
- è garante del coinvolgimento attivo di ciascun Dipartimento nelle attività progettuali;
- promuove la diffusione e l'utilizzo del sistema;
- indirizza la soluzione per le eventuali criticità che si possono presentare durante lo svolgimento delle attività del progetto.

Il Comitato Guida viene periodicamente informato sulle attività in corso di svolgimento e sullo stato di avanzamento delle attività progettuali.

Al Comitato Guida, coordinato dal Capo del DAG, partecipano rappresentanti al più alto livello di ciascun Dipartimento e del Gabinetto, e il Direttore di progetto. Partecipa inoltre al Comitato Guida un rappresentante della Consip con ruolo operativo e di supporto al Capo del DAG. In ragione dell'agenda degli incontri, potranno essere invitati, anche rappresentanti del fornitore

Le decisioni del Comitato Guida vengono prese in maniera collegiale o, quanto meno, con la più ampia maggioranza possibile. In caso di impossibilità di addivenire ad una posizione condivisa nei tempi utili per il progetto, la decisione finale spetta al Capo del DAG. Le riunioni del Comitato avranno cadenza almeno mensile.

2.2 Direttore di Progetto

La responsabilità per l'attuazione del progetto è assegnata al Direttore del Progetto che ne risponde al Capo del IV Dipartimento. Il Direttore di Progetto opera in accordo con il Comitato Esecutivo ed è responsabile:

- del buon andamento del progetto;
- della gestione dei rapporti con la Consip;
- del coordinamento delle attività del Comitato Esecutivo.

A supporto del Direttore di progetto opera la “Direzione di Progetto” costituita da personale dell'Amministrazione e dalla Consip.

La Direzione di Progetto ha il compito di assicurare la pronta rispondenza delle strutture dell'Amministrazione di volta in volta interessate per il raggiungimento degli obiettivi di progetto, nel rispetto dei tempi concordati.

In particolare la direzione di progetto ha i seguenti compiti:

- favorire la verifica della rispondenza del progetto alla normativa vigente;
- coordinare le attività di comunicazione verso il bacino di utenza del progetto;
- individuare nuove esigenze funzionali da proporre al Direttore di Progetto;
- valutare e definire le necessità di interventi di manutenzione correttiva ed evolutiva sull'applicazione;
- organizzare e coordinare i collaudi.

2.3 Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo, è chiamato a svolgere funzioni di coordinamento, governo e monitoraggio operativo sul progetto, nonché di ausilio ed approfondimento nei confronti del Comitato Guida per questioni di particolare rilevanza.

Il Comitato Esecutivo svolge quindi una serie di attività:

- indirizza le attività progettuali sulla base delle indicazioni del Comitato Guida e dà mandato al Direttore di Progetto per la loro attuazione;
- valuta ed approva il Piano di progetto e lo Stato di avanzamento lavori presentati dal Direttore di Progetto;
- identifica la necessità di attivare gruppi di lavoro interdipartimentali per lo svolgimento di specifiche attività progettuali relative ai processi standard (analisi dei processi amministrativi AS IS, rilevazione dei requisiti, esame della documentazione di progetto, partecipazione alle attività di collaudo, ...);
- esamina le iniziative in corso nei vari Dipartimenti per individuare e potenzialmente replicare eventuali best practices, con particolare riferimento alle personalizzazioni;
- approva formalmente i deliverable progettuali per la parte standard;
- propone le iniziative di comunicazione e formazione per la diffusione e l'utilizzo del sistema negli uffici del Ministero;
- valuta eventuali problemi, i rischi ad essi connessi e propone eventuali soluzioni;
- individua gli aspetti strategici, le criticità e i punti aperti da sottoporre all'attenzione del Comitato Guida.

Il Comitato Esecutivo è coordinato dal Direttore di progetto e si compone di referenti dei singoli Dipartimenti nonché da rappresentanti della Consip. Ai referenti incaricati potranno affiancarsi ulteriori delegati dei Dipartimenti in ragione dell'ordine del giorno. Il Comitato esecutivo si riunirà almeno due volte al mese. I verbali delle riunioni verranno tempestivamente trasmessi al Comitato Guida a cura del Direttore di Progetto.

2.4 Direzione di Progetto Dipartimentale

La Direzione di Progetto Dipartimentale è guidata dal Referente del Dipartimento, membro del Comitato Esecutivo. Ha il compito di seguire il progetto nelle sue ripercussioni operative all'interno della struttura e di garantire la necessaria rispondenza dell'applicazione alle esigenze gestionali del Dipartimento, nell'ambito dei processi di riorganizzazione in corso attuativi del D. Lgs. 173/2003.

Il Referente di Dipartimento è la figura indicata da ogni Dipartimento quale rappresentante delle esigenze e delle proposte degli utenti del sistema SIAP. In particolare e tenuto conto dei tempi definiti nel "Piano di Progetto", ha il compito di:

- definire e verificare le esigenze degli uffici e i requisiti funzionali del sistema da proporre al Direttore del Progetto e agli altri utenti del MEF;
- assicurare la disponibilità degli uffici del Dipartimento per quanto riguarda:
 - lo svolgimento della attività di analisi;
 - la verifica delle proposte di variazione suggerite dai fornitori ai fini della successiva validazione da parte del Direttore di progetto;
 - la verifica della rispondenza dell'applicazione ai requisiti definiti nei documenti di analisi (specifica di analisi e disegno di dettaglio) ai fini della successiva validazione da parte del Direttore di progetto;
 - la partecipazione alla illustrazione dei prototipi e ai collaudi ai fini della verifica da parte del Direttore di progetto, della rispondenza degli obiettivi/processi rilasciati ai requisiti definiti;
 - la verifica della rispondenza del documento manuale utente ai requisiti definiti nei documenti di analisi;
- curare tutte le attività e gli adempimenti connessi all'avviamento in esercizio delle funzionalità realizzate;
- individuare nuove esigenze funzionali da proporre al Direttore di progetto.

La direzione di progetto dipartimentale svolge le seguenti attività:

- gestisce il budget dipartimentale;
- valuta e stabilisce le priorità per lo sviluppo delle personalizzazioni;
- esprime i requisiti funzionali in ragione delle competenze del Dipartimento;
- valida l'analisi funzionale ed è responsabile del collaudo delle personalizzazioni richieste;

- intrattiene i rapporti con Consip/Fornitore per la realizzazione delle personalizzazioni e delle parametrizzazioni;
- attiva Consip/Fornitore per la risoluzione di errori e problematiche, dandone opportuna conoscenza alla Direzione di progetto;
- designa i partecipanti ai gruppi di lavoro operativi dipartimentali e interdipartimentali sulle diverse materie;
- è responsabile, in sede di comitato esecutivo, dei risultati dei gruppi di lavoro per quanto di competenza del Dipartimento.

2.5 Altre strutture previste

2.5.1 Gruppi Operativi Inter-Dipartimentali

Per lo svolgimento delle attività progettuali vengono individuati di volta in volta Gruppi di Lavoro, la cui composizione viene stabilita in funzione delle specifiche necessità coinvolgendo le strutture amministrative interessate (SCP, SDAG, Uffici,), la Consip e il Fornitore..

2.5.2 Consip

Consip, nell'ambito delle attività di gestione del progetto ha la responsabilità di garantire il rispetto dei tempi di esecuzione delle attività da parte del fornitore e il rispetto del budget contrattuale e quindi di gestire lo stato avanzamento lavori, verificare la pianificazione degli obiettivi di sviluppo, anche allo scopo di verificare la capienza dei budget contrattuali, individuare ed adottare di volta in volta le azioni necessarie per conseguire gli obiettivi del progetto. Inoltre Consip ha la responsabilità di svolgere funzioni di supporto ed interfaccia delle Direzioni Dipartimentali per quanto attiene ai processi modificabili.

2.5.3 Fornitore

Il fornitore, supervisionato e coordinato dalla Consip, è responsabile della manutenzione correttiva ed evolutiva del sistema e dello sviluppo di ulteriori funzionalità nell'ambito di nuovi obiettivi progettuali nel rispetto dei livelli di servizio definiti nel contratto formalizzato con Consip.

Allegato - Schema illustrativo della soluzione.

